



CITTÀ DI VITTORIO VENETO

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.
(PROVINCIA DI TREVISO)

Verbale di Seduta del Consiglio comunale del 15 giugno 2019

Il giorno 15.06.2019 alle ore 9.00, nella sala consiliare del comune di VITTORIO VENETO.

Previo invito diramato dal Sindaco ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria, di 1^a convocazione.

Fatto l'appello nominale dei componenti:

	Pres	Ass.		Pres.	Ass.
1.MIATTO ANTONIO	X		9.PAGOTTO ALBERTO	X	
2.BALLIANA MIRELLA	X		10.PARRELLA ROBERTO	X	
3.CASAGRANDE ANDREA	X		11.RASERA GIANNI	X	
4.DA RE GIANANTONIO	X		12.ROSSET MARIO	X	
5.DE ANTONI GIULIO	X		13.SALEZZE SILVIA	X	
6.DE BASTIANI ALESSANDRO	X		14.SANTANTONIO PAOLO	X	
7.DE NARDI BARBARA	X		15.TONON ROBERTO	X	
8.DUS MARCO	X		16.TRUBIAN STEFANO(rinunciatario)		X
			17.VARASCHIN GIANNI	X	
				16	1

Partecipa il Vice Segretario Generale del Comune Dott. COSTALONGA PAOLA.

Assume la Presidenza il Consigliere anziano DA RE GIANANTONIO il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori: BALLIANA MIRELLA – ROSSET MARIO – VARASCHIN GIANNI.

Partecipano alla seduta gli Assessori: ANTIGA ENNIO – CALDART ANTONELLA – FASAN BRUNO – POSOCCO GIANLUCA – ULIANA ANTONELLA.

ORDINE DEL GIORNO

- 1 ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 26 MAGGIO 29. CONVALIDA DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE (ART. 41, COMMA 1, TESTO UNICO ENTI LOCALI E ART. 15 STATUTO COMUNALE) .
- 2 ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE (ART. 39, COMMA 1 TESTO UNICO ENTI LOCALI, ART. 24, COMMA 1, STATUTO COMUNALE) .
- 3 PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DELLA NOMINA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE E DEL VICE SINDACO (ART. 46, COMMA 2, TESTO UNICO ENTI LOCALI E ART 15, COMMA 2, STATUTO COMUNALE) .
- 4 ELEZIONE COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE PER IL QUINQUENNIO 2019/2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 12 E SEGUENTI DEL D.P.R. 20.03.1967, N. 223.

ORDINE DI TRATTAZIONE DEGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- 1 ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 26 MAGGIO 29. CONVALIDA DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE (ART. 41, COMMA 1, TESTO UNICO ENTI LOCALI E ART. 15 STATUTO COMUNALE) .
- 2 ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE (ART. 39, COMMA 1 TESTO UNICO ENTI LOCALI, ART. 24, COMMA 1, STATUTO COMUNALE) .
- 3 PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DELLA NOMINA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE E DEL VICE SINDACO (ART. 46, COMMA 2, TESTO UNICO ENTI LOCALI E ART 15, COMMA 2, STATUTO COMUNALE) .
- 4 ELEZIONE COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE PER IL QUINQUENNIO 2019/2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 12 E SEGUENTI DEL D.P.R. 20.03.1967, N. 223.

CONSIGLIO COMUNALE DI VITTORIO VENETO DEL 15 GIUGNO 2019**DA RE GIANANTONIO - Presidente - Consigliere Anziano:**

Buongiorno a tutti. Procediamo con l'inizio di questo nuovo Consiglio Comunale. Un buongiorno al pubblico, un buongiorno ai Consiglieri, un buongiorno al Sindaco, un buongiorno agli Assessori. Un saluto così come presidente come Consigliere anziano in tutti i sensi, e quindi procediamo a questa nuova Amministrazione. Tengo però a ringraziare tutti i candidati Sindaco, tutti i Consiglieri e tutte le liste che hanno partecipato a questa competizione elettorale, per la correttezza con cui si sono svolte queste elezioni comunali, all'insegna dei progetti, all'insegna della fattibilità, all'insegna di quello che il cittadino vittoriese, al di là degli schieramenti, voleva sentire. Quindi complimenti a tutti per questa campagna elettorale che è stata fatta di proposte e non certo di contrapposizioni. Quindi procedo come Consigliere anziano all'inizio di questa Amministrazione.

Passo la parola alla Dottoressa Costalonga per l'appello.

Il Vice Segretario, Paola Costalonga, procede all'appello.

COSTALONGA PAOLA - Vice Segretario Comunale:

Tutti presenti.

DA RE GIANANTONIO - Presidente - Consigliere Anziano:

Procediamo alla nomina degli scrutatori. Propongo Rosset Mario, Varaschin Gianni e Balliana Mirella.

---oOo---

PUNTO N. 1: ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 26 MAGGIO 2019. CONVALIDA DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE (ART. 41, COMMA 1, TESTO UNICO ENTI LOCALI E ART. 15 STATUTO COMUNALE) .

DA RE GIANANTONIO - Presidente - Consigliere Anziano:

Premesso che a seguito della consultazione per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale del 26 maggio 2019, così come risulta dal verbale delle operazioni dell'Ufficio Elettorale centrale del 28 maggio 2019, deposito in originale presso i Servizi Demografici del Comune risultano eletti: Sindaco Miatto Antonio; Consiglieri comunali: Da Re Gianantonio, Fasan Bruno, Rosset Mario, Trubian Stefano, Rasera Gianni, Parrella Roberto, Caldart Antonella, Posocco Gianluca, Salezze Silvia, Santantonio Paolo, Dus Marco, De Nardi Barbara, Uliana Antonella, De Bastiani Alessandro e Balliana Mirella.

L'articolo 40, comma 2, del Decreto Legislativo del 18.08.2000 stabilisce che nei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti la prima seduta del Consiglio Comunale è convocata dal Sindaco e presieduta dal Consigliere Anziano, fino all'elezione del Presidente del Consiglio. Il predetto verbale delle

operazioni dell'Ufficio Elettorale Centrale risulta Consigliere Anziano il signor Da Re Gianantonio, avendo ottenuto la maggior cifra individuale, con esecuzione del Sindaco neo eletto pari a n. 4.139 voti nella lista 9.

Visto l'articolo 41, comma 1, del citato Decreto Legislativo del 2006, ai sensi del quale nella prima seduta del Consiglio Comunale e prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del Capo del Titolo III e dichiarare l'ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'articolo 69; il Capo II del Titolo III dello stesso Testo Unico indica le condizioni di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità delle elezioni comunali, del Decreto Legislativo 31.12.2012 n. 235, in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati di controllo pubblico; l'articolo 15 del vigente Statuto comunale in ordine agli adempimenti riservati alla prima seduta del nuovo Consiglio Comunale.

Dato atto che sono stati assolti nel termine di legge gli adempimenti relativi alla pubblicazione dei risultati delle elezioni e della notifica degli eletti, delle comunicazioni di nomina del Consigliere comunale, ai sensi dell'articolo 61 del Testo Unico delle leggi per la composizione e l'elezione degli organi delle Amministrazioni Comunali, 16.05.1960 n. 570.

Preso atto che in data 10.06.2019 è stata assunta al protocollo generale 22.674 la dichiarazione di rinuncia alla carica di Consigliere comunale presentata personalmente dal proclamato eletto Trubian Stefano nella lista Lega - Liga Veneta Salvini, e che pertanto è necessario provvedere alla surroga.

Dato atto che tutti i proclamati eletti, ad eccezione del signor Stefano Trubian, rinunciatario, hanno presentato la dichiarazione attestante l'assenza di situazioni di incandidabilità, l'assenza di situazioni di ineleggibilità, l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità in incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso Enti privati di controllo pubblico, disciplinate dal Decreto Legge 39/2013.

Precisato che la verifica dei requisiti di eleggibilità va operata, oltre che nei confronti dei Consiglieri, anche nei confronti del Sindaco risultato eletto.

Esaminate le condizioni di candidabilità, ineleggibilità e compatibilità del Sindaco e di ciascun Consigliere comunale avente titolo.

Dato atto che nei confronti degli eletti non è stata posta alcuna pregiudiziale di ineleggibilità e di incompatibilità durante l'esame delle condizioni da parte della presente assemblea.

Rilevato altresì che in sede di compimento delle operazioni dell'Ufficio Elettorale centrale, né successivamente sono stati denunciati i motivi di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità.

Preso atto che nel Decreto del Sindaco n. 7 dell'11.06.2019 i sottoindicati Consiglieri sono stati nominati Assessori e pertanto all'atto dell'accettazione sono cessati nella carica di Consigliere: Fasan Bruno nella lista n. 9, avente come contrassegno Liga Veneta Salvini; Posocco Gianluca e Caldart Antonella, eletti nella lista n. 8, avete il contrassegno Toni Miatto Sindaco; Uliana Antonella, eletta nella lista n. 12, avente il contrassegno Marco Dus Sindaco Vittoriesi Italiani Europei.

Visto l'articolo 69 del TUEL, il quale prevede che nei Comuni con oltre 15.000 abitanti il Consigliere che accetta la carica di Assessore cessa da quella di Consigliere, e al suo posto subentra il primo dei non eletti nella medesima lista.

Ritenuto di provvedere alla sostituzione dei Consiglieri incompatibili della carica con i primi dei non eletti nella medesima lista, che risultano essere i signori; per la lista n. 9, avente il contrassegno Liga Veneta Salvini, Pagotto Alberto; per la lista n. 8, avente il contrassegno Toni Miatto, Varaschin Gianni e Casagrande Andrea; per la lista n. 12, avente il contrassegno Marco Dus Vittoriesi Italiani Europei, De Antoni Giulio.

Ritenuto pertanto di procedere alla convalida dei proclamati eletti nella carica di Sindaco e di Consigliere comunale, e successivamente di procedere alla surroga del Consigliere rinunciatario.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal disabile di servizio finanziario.

Procedo passiamo alla votazione, se non ci sono interventi.

TONON ROBERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Chiedo scusa, facciamo due voti in una delibera praticamente?

COSTALONGA PAOLA - Vice Segretario Comunale:

Sì.

TONON RONERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Quindi con votanti diversi, tanto per capirci?

COSTALONGA PAOLA - Vice Segretario Comunale:

Qui c'è il problema che c'è la surroga del Consigliere Trubian. Allora, dopo esserci consultati, abbiamo predisposto una delibera in questo senso, per cui c'è prima la convalida degli eletti, e dopo gli eletti votano la surroga, perché la surroga è un istituto diverso, per cui dobbiamo procedere in questo modo.

TONON ROBERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Grazie.

DA RE GIANANTONIO - Presidente - Consigliere Anziano:

Procediamo con la votazione.

PRESENTI N. 16

VOTAZIONE - UNANIMITA'.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

PRESENTI N. 16

VOTAZIONE I.E. - UNANIMITA'.

Il Consiglio approva.

DA RE GIANANTONIO - Presidente - Consigliere Anziano:

Vista la rinuncia del Consigliere comunale presentata dal signor Trubian Stefano nella lista Lega - Liga Veneta Salvini, in data 10.06.2019, protocollo n. 22674.

Richiamato l'articolo 38 del Decreto Legislativo 267 del TUEL che prevede: al comma 4: i Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione, in caso di surrogazione non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione; al comma 8: le dimissioni dalla carica di Consigliere indirizzate al rispettivo Consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione; esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci; il Consiglio, entro e non oltre 10 giorni, deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari con separate deliberazioni.

Richiamato altresì l'articolo 45, comma 1, del predetto Decreto Legislativo, il quale prevede che "nei Consigli Provinciali, Comunali e Circoscrizionali, il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato della medesima lista seguente immediatamente all'ultimo eletto.

Precisato che nella delibera di surroga il Consigliere comunale dimissionario ha natura di atto obbligatorio e vincolato, privo di margini di discrezionalità, con effetto che l'obbligo di restituire all'organo consiliare comunale la sua integrità, consente solo di verificare se i surrogandi, la sussistenza o meno delle cause ostative previste dalla legge.

Ritenuto pertanto di provvedere senza indugio alla surroga del posto lasciato vacante dal signor Stefano Trubian al fine di reintegrare il Consiglio Comunale nella sua composizione.

Visto il verbale delle operazioni dell'Ufficio Elettorale del 28.05.2019, che ha determinato la graduatoria dei candidati di ogni singola lista alle elezioni amministrative del 26 maggio 2019.

Dato atto che il primo dei non eletti della lista n. 9 Lega - Liga Veneta Salvini, risulta essere il signor Gomiero Maurizio, con cifra individuale di n. 3.884.

Preso atto della disponibilità vita di accettare la carica di Consiglieri comunale espressa dal signor Gomiero Maurizio con nota acquisita al protocollo.

Vista ed esaminata la dichiarazione attestante l'assenza di situazioni di incandidabilità, l'assenza di situazioni di

ineleggibilità, l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità.

Preso atto dell'insussistenza nei confronti di Gomiero Maurizio cause di ineleggibilità e incompatibilità.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi rispettivamente dal responsabile del servizio interessato.

Procediamo quindi con la votazione della surroga.

PRESENTI N. 16

VOTAZIONE - UNANIMITA'.

Il Consiglio approva.

DA RE GIANANTONIO - Presidente - Consigliere Anziano:

Invito il Consigliere Gomiero a entrare nel Consiglio Comunale.

- entra il consigliere Gomiero Maurizio-
(presenti n. 17)

DA RE GIANANTONIO - Presidente - Consigliere Anziano:

Il Consiglio Comunale è completo in tutte le sue componenti dei Consiglieri, quindi procediamo al giuramento del Sindaco.

MIATTO ANTONIO - Sindaco:

Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana.

Cominciamo con una nuova tornata amministrativa. E' stata l'espressione libera dei nostri cittadini che così ha voluto. Tutti oggi noi ricopriamo una posizione che ci è stata data, e io chiedo a tutti, nel loro ruolo, di essere costantemente al servizio della nostra città. I cittadini di Vittorio hanno bisogno di essere rincuorati. Per troppi anni, e non parlo della passata Amministrazione ma vado abbondantemente indietro, hanno visto la loro città decrescere, hanno visto i loro sogni alle volte infranti, e se noi vogliamo provare a cambiare e rimettere la città in moto, dobbiamo infondere fiducia ai nostri cittadini, e questo lo possiamo fare ciascuno di noi appunto nel ruolo che siamo chiamati a ricoprire, abbandonando personalismi inutili, abbandonando posizioni preconcepite. Chiedo solo che tutti siano vicini ai cittadini come singole persone o persone consorziate in Associazioni, che parimenti fra loro esprimono i bisogni appena ricordati. Vi chiedo quindi impegno, lavoro, attenzioni, e questa vicinanza costante ai nostri cittadini. Grazie.

Applausi

Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE n. 27 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.

---oOo---

PUNTO N. 2: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE (ART. 39, COMMA 1 TESTO UNICO ENTI LOCALI, ART. 24, COMMA 1, STATUTO COMUNALE) .

DA RE GIANANTONIO - Presidente - Consigliere Anziano:

Premesso che con propria precedente deliberazione si è proceduto alla convalida degli eletti, del Sindaco e dei Consiglieri comunali in seguito alle elezioni amministrative del 26 maggio 2019.

Ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del Decreto Legislativo del Testo Unico, all'articolo 24 del comma 1 del vigente Statuto comunale si provvede ora a procedere all'elezione del Presidente del Consiglio. Il Presidente del Consiglio Comunale è nominato nel suo seno dal Consiglio stesso nella sua prima riunione a maggioranza assoluta dai Consiglieri comunali assegnati al Comune a scrutinio segreto. Se dopo le due votazioni, da tenersi nella medesima seduta, nessun candidato ha ottenuto la predetta maggioranza, si procede al ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti, e alla parità dei voti fra i due candidati più anziani di età. E' nominato Presidente del Consiglio Comunale chi consegue il maggior numero.

Accettiamo le proposte di candidatura per la Presidenza del Consiglio Comunale. Chiedo se ci sono delle candidature, delle proposte di candidatura.

ROSSET MARIO- Consigliere Gruppo Lega - Liga Veneta Salvini:

A nome della lista Lega - Liga Veneta, noi proponiamo come Presidente del Consiglio attualmente il Consigliere Santantonio.

VARASCHIN GIANNI - Consigliere Gruppo Toni Miatto Sindaco:

A nome della ditta Toni Miatto Sindaco, noi proponiamo il Consigliere Paolo Santantonio.

TONON ROBERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Confesso che invece noi non proponiamo nessuno, nel senso che eravamo convinti che alle parole seguissero i fatti. Mi spiego: il Consigliere anziano cinque anni fa era l'attuale Consigliere De Bastiani Alessandro, e l'attuale Consigliere anziano Da Re Gianantonio disse "Preso atto che queste elezioni hanno sancito un consenso popolare molto elevato al Consigliere Alessandro De Bastiani, la minoranza propone Alessandro De Bastiani come Presidente del Consiglio". Ero quindi convinto che questa volta la maggioranza avrebbe proposto il Consigliere Da Re Gianantonio come Presidente del Consiglio, essendo l'Assessore anziano. Invece vedo che...

DA RE GIANANTONIO - Presidente - Consigliere Anziano:

Sindaco la ringrazio della sua fiducia, ma declino subito la sua offerta.

TONON ROBERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Pensavo che l'offerta venisse dalla maggioranza e non dalla minoranza, confesso.

DA RE GIANANTONIO - Presidente - Consigliere Anziano:

Immensamente grato.

TONON ROBERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

La minoranza non fa questa proposta perché è compito della maggioranza dare ordine e tutti gli incarichi in questo senso. Ma ripeto, pensavo che ci fosse coerenza tra quello che si dice e quello che si fa. Non sempre è così.

DA RE GIANANTONIO - Presidente - Consigliere Anziano:

La ringrazio della fiducia. Avrei altri impegni.

TONON ROBERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

E quindi non fa neanche il Consigliere comunale?

DA RE GIANANTONIO - Presidente - Consigliere Anziano:

Sono stato eletto.

TONON ROBERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Siccome ho capito che aveva altri impegni.

DA RE GIANANTONIO - Presidente - Consigliere Anziano:

Sono qua e intendo onorare la posizione di Consigliere comunale. Voglio ricordare che in quindici anni sono stato assente tre volte perché impegnato nel Consiglio Regionale.

TONON ROBERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Ne sono felice.

DA RE GIANANTONIO - Presidente - Consigliere Anziano:

Ci troveremo in quest'aula per confrontarci, e magari anche per condividere alcune cose, magari per dissentire. La ringrazio della fiducia, ma declino l'offerta.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Candidato Sindaco non eletto:

In rappresentanza delle liste Rinascita Civica e Partecipare Vittorio e affinché rimanga agli atti leggerò questa comunicazione in merito all'elezione del Presidente del Consiglio.

I due punti fondamentali sui quali abbiamo basato il nostro programma elettorale sono state la partecipazione e la trasparenza, ed è proprio per una richiesta di trasparenza che riteniamo che la massima carica di garanzia di questo Consiglio dovrebbe essere assegnata a una rappresentanza della minoranza. Questo avveniva normalmente una volta. Invece in questi ultimi quindici, vent'anni, la Presidenza del Consiglio Comunale è sempre stata assegnata a un Consigliere di maggioranza, e questo è andato indubbiamente a discapito del buon andamento del lavoro di questo Consiglio, perché si è verificato il fatto che il Presidente spesso, anziché porsi come garante di tutti i Consiglieri, si è comportato come un Assessore aggiunto, come quinto Assessore. Tante volte i Consiglieri di opposizione si

sono trovati nella impossibilità di studiare con attenzione le delibere che venivano portate in Consiglio Comunale, avendo a loro disposizione i soli cinque giorni previsti dal Regolamento tra la convocazione e il Consiglio. Raramente i Consiglieri venivano informati preventivamente degli argomenti che sarebbero stati inseriti nell'ordine del giorno, e spesso le Commissioni si sono svolte il giorno precedente o addirittura lo stesso giorno del Consiglio Comunale, evidentemente dando poca disponibilità ai Consiglieri di approfondire i temi sui quali erano chiamati a votare. Questa situazione dovrebbe essere assolutamente cambiare, e questo cambiamento può essere garantito solamente dal Presidente del Consiglio. Proprio per questa ragione speravamo che la maggioranza proponesse di votare un Presidente di minoranza, e per segnare un ulteriore elemento di novità e di discontinuità, sarebbe potuta essere per la prima volta una donna. Purtroppo questa proposta non è arrivata e questo sì sarebbe stato un vero atto di inclusione e di democrazia. Non possiamo che rammaricarci di questo è pertanto la nostra decisione sarà espressa attraverso una scheda bianca. Grazie.

DA RE GIANANTONIO - Presidente - Consigliere Anziano:

Scusi Consigliere, se può portare il testo. Grazie.
Quindi se non ci sono interventi, passiamo alla votazione che viene fatta sul biglietto che vi è stato portato. Ci sono interventi? Procediamo al voto.

Si procede a votazione mediante scrutinio segreto per l'elezione del Presidente del Consiglio.

DA RE GIANANTONIO - Presidente - Consigliere Anziano:

Invito gli scrutatori a procedere allo scrutinio.

VOTANTI N. 17

VOTAZIONE:

SANTANTONIO 10

SCHEDE BIANCHE 7

DA RE GIANANTONIO - Presidente - Consigliere Anziano:

Viene eletto Presidente del Consiglio Santantonio Paolo. Prego, venga al posto di Presidenza.

Devono essere comunicati i Capigruppo all'interno del Consiglio Comunale. Per la lista Lega?

PARRELLA ROBERTO - Consigliere Gruppo Lega - Liga Veneta Salvini:

Come Capogruppo della lista Lega proponiamo Rosset.

DA RE GIANANTONIO - Presidente - Consigliere Anziano:

Per la lista Toni Miatto Sindaco?

CASAGRANDE ANDREA - Consigliere Gruppo Toni Miatto Sindaco:

Per la lista Toni Miatto Sindaco proponiamo Gianni Varaschin.

DA RE GIANANTONIO - Presidente - Consigliere Anziano:

Per Forza Italia? Per la lista Forza Italia, Santantonio, perché sei l'unico, quindi Santantonio Capogruppo.

Per il Partito Democratico?

TONON ROBERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Per il Partito Democratico, Marco Dus.

DA RE GIANANTONIO - Presidente - Consigliere Anziano:

Per la lista Marco Dus?

DE ANTONI GIULIO - Consigliere Gruppo Marco Dus Sindaco - Vittoriosi Italiani Europei:

Mi auto propongo, quindi Giulio De Antoni come unico componente del gruppo.

DA RE GIANANTONIO - Presidente - Consigliere Anziano:

Per la lista De Bastiani Sindaco?

BALLIANA MIRELLA - Consigliere Gruppo De Bastiani Sindaco - Rinascita Civica:

Per la lista De Bastiani Sindaco, Rinascita Civica e Partecipare Vittorio, proponiamo Alessandro De Bastiani.

DA RE GIANANTONIO - Presidente - Consigliere Anziano:

Il mio compito è finito. Buon lavoro al nuovo Presidente del Consiglio.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Utilizzo i sette minuti che il Regolamento consente agli interventi dei Consiglieri per alcune considerazioni in apertura di una Consigliatura che auspico proficua per la nostra Vittorio Veneto e per i nostri concittadini.

Grazie ai colleghi Consiglieri per la fiducia nei miei confronti. A tutti, uno ad uno, assicuro che cercherò di svolgere questo incarico con impegno, entusiasmo e spirito costruttivo per l'intera comunità cittadina che in quest'aula, attraverso i suoi rappresentanti democraticamente eletti, decide dei suoi problemi, delle sue aspettative, delle sue speranze. Affronteremo insieme con il Regolamento alla mano anche i momenti difficili e le situazioni in cui più forte sarà la dialettica politica. Auspico che non si sentano mai più evocare in quest'aula due entità che, con la politica, le dispute politiche non dovrebbero avere mai nulla a che fare: Procura della Repubblica e querele. Al limite, colleghi Consiglieri, evochiamo i Tribunali Amministrativi e i Consigli di Stato, avendo però sempre il buon senso e l'umiltà di ricordarci che qui costituiamo un organismo politico e non un consesso di dottori giurisperiti. L'articolo 5 del Regolamento recita "Il Presidente rappresenta l'intero Consiglio Comunale, convoca le sedute del Consiglio, programma l'attività consiliare e assicura ai Gruppi consiliari e ai singoli Consiglieri un'adeguata e

preventiva informazione sulle questioni sottoposte al Consiglio Comunale". Questa prescrizione sarà la linea guida del mio operare. Suggerimenti e proposte finalizzate al miglior funzionamento dei lavori consiliari saranno sempre graditi e tenuti nella dovuta considerazione.

Due obiettivi li indico però subito, riservandomi di affrontarli in tempi brevi attraverso un confronto con i Capigruppo e con la Giunta Comunale, alla quale va il più vivo augurio di proficuo lavoro. Il primo obiettivo, finalizzato alla piena tutela dei diritti di ciascun Consigliere comunale, sarà quello di far tesoro del prezioso consiglio che il Segretario Generale Nieddu ci ha dato nella seduta del 18 dicembre 2018: inserire nel Regolamento la non emendabilità delle mozioni presentate dai Consiglieri comunali, salvo il consenso del Consigliere proponente, in modo da dare veste anche formale a quanto già stabilito dalla dottrina e dalla giurisprudenza amministrativistica. Il secondo obiettivo, finalizzato ad una migliore operatività dei lavori consiliari, sarà quello di evitare sedute notturne, che dovrebbero aver luogo solo in casi eccezionali di delibere da adottare entro i termini perentori a pena di decadenza, fissando in via ordinaria la mezzanotte come limite massimo della durata delle sedute. Anche qui valuteremo e decideremo insieme, magari valutando l'opportunità di anticipare di un po' l'inizio delle sedute. Ritengo che il limite sia funzionale a tre precise esigenze: in primo luogo, il dovere dei Consiglieri di partecipare ai lavori consiliari nel pieno delle loro forze fisiche e mentali, che a certe ore è umanamente comprensibile si affievoliscano; in secondo luogo, per garantire la possibilità della più ampia partecipazione dei cittadini, sia in aula, sia attraverso l'opportunità offerta dalla diretta televisiva; in terzo luogo, ma non certo ultimo per importanza, per il dovuto rispetto al lavoro del personale comunale di supporto ai lavori consiliari, che viene svolto dopo una giornata di lavoro ordinario. E' infatti il personale comunale, oggi purtroppo ridotto all'osso e ampiamente sotto organico, che garantisce non solo i servizi ai cittadini e il funzionamento del Comune, ma anche i lavori dell'aula consiliare. E qui permettetemi un riferimento personale e ricordo di mio papà Aldo, che da messo comunale svolse in quest'aula gli ultimi anni del suo servizio di dipendente comunale, dopo il lungo impegno nel Corpo dei Vigili urbani. Di lui conservo nella memoria vivi e indelebili la fierezza di essere al servizio della città di Vittorio Veneto, ma soprattutto l'orgoglio di essere cittadino di Vittorio Veneto. Era un orgoglio che caratterizzava tutti i vittoriesi della sua generazione, soprattutto i moltissimi che come lui avevano combattuto durante la Seconda Guerra Mondiale e avevano vissuto l'esperienza drammatica della prigionia militare. E' un orgoglio che dobbiamo trasmettere ai giovani vittoriesi di oggi, praticando con caparbietà tutte le strade per avvicinarli all'interesse e all'impegno per la comunità cittadina e il suo futuro. La civitas victoriensis, che è unica, irripetibile, specifica comunità di cittadini consapevoli e partecipi, e non massa indistinta di fruitori di servizi, è un

bene che si è costruito nella lunga storia plurisecolare di Ceneda e Serravalle prima, di Vittorio Veneto poi. Questo bene, così come noi l'abbiamo ricevuto, così noi abbiamo il dovere di conservarlo, per trasmetterlo integro e vitale ai giovani e ai giovanissimi vittoriesi del disincantato tempo attuale. La più grande ricchezza di ogni persona e di ogni comunità è costituita dalle sue radici salde e piantate nel fertile terreno della propria storia umana, culturale, materiale e spirituale. Viva Vittorio Veneto. Che San Tiziano la protegga.

Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE n. 28 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.

---oOo---

PUNTO N. 3: PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DELLA NOMINA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE E DEL VICE SINDACO (ART. 46, COMMA 2, TESTO UNICO ENTI LOCALI E ART 15, COMMA 2, STATUTO COMUNALE) .

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Ora che mi sono insediato, cedo la parola al Sindaco per la comunicazione della nomina dei componenti della Giunta Comunale e della persona individuata come Vice Sindaco.

MIATTO ANTONIO - Sindaco:

Comunico che con decreto n. 7 dell'11 giugno 2019 sono stati nominati i componenti della Giunta Comunale e quindi decreto di nominare i componenti della Giunta Comunale con le deleghe contestualmente assegnate per il quinquennio 2019/2024 ai signori: Posocco Gianluca, Assessore all'Agricoltura, Commercio, Artigianato, Sport e Tempo libero, Programmazione economica, Bilancio e Tributi, Affari generali, Trasparenza, Affari legali; l'Assessore Fasan Bruno ai Lavori pubblici, Trasporti, Rapporti con le Associazioni, Quartieri, Ambiente ed Ecologia, Decoro della Città; l'Assessore Antiga Ennio alle Partecipate, Patrimonio, Servizi demografici, Polizia Locale, Protezione Civile, Immigrazione, Industria; l'Assessore Caldart Antonella alle Risorse esterne, Sociale, Famiglia, Personale, Politiche scolastiche, Politiche giovanili, Pari Opportunità; l'Assessore Antonella Uliana alla Cultura, Biblioteca, Musei, Grandi manifestazioni; personalmente, di sovrintendere all'Urbanistica, Edilizia privata, Turismo, Identità veneta, Innovazione ed Informatizzazione, Pianificazione energetica, Salute, Rapporto uomo/animale.

Di conferire altresì al signor Posocco Gianluca l'incarico di Vice Sindaco, con tutti i poteri e competenze stabilite dalla Legge e dallo Statuto comunale.

Di dare atto che al sottoscritto Sindaco resta salva e impregiudicata la facoltà di modificare e, ove occorra, di revocare in tutto o in parte le decisioni assunte con il presente decreto.

DUS MARCO - Candidato Sindaco non eletto:

Si può intervenire?

COSTALONGA PAOLA - Vice Segretario Comunale:

E' una comunicazione però, se il Presidente lo ritiene, è possibile anche intervenire.

Intervento fuori microfono non udibile.

COSTALONGA PAOLA - Vice Segretario Comunale:

Vabbè è una presa d'atto, non è a votazione, però è una comunicazione.

DUS MARCO - Candidato Sindaco non eletto:

Decide lui, è lui il Presidente.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Intervenga pure Consigliere.

DUS MARCO - Candidato Sindaco non eletto:

Grazie Presidente. Gentile Sindaco, il 26 maggio i cittadini di Vittorio Veneto le hanno affidato una responsabilità chiara e numericamente rilevante. Sono rimasto seduto cinque anni tra le fila della maggioranza e ora, dai banchi della minoranza, mi accingo a svolgere il mio nuovo ruolo, non scordando ciò che ho imparato in questi ultimi anni. Nei cinque anni precedenti non sono di certo mancati momenti di duro contrasto all'operato della Giunta Tonon e alla maggioranza consiliare, come non è mancata la tensione che si respirava ad ogni Consiglio Comunale a causa di accuse, denunce e/o intimidazioni più o meno esplicite. Negli ultimi cinque anni c'è stato, a mio modo di vedere, un vero e proprio terrorismo amministrativo ad ogni pubblicazione di delibera. Di tutto questo vorremmo volentieri fare a meno. Con oggi ha formalmente inizio il confronto tra noi minoranza e voi maggioranza. Gran parte della responsabilità di evitare inutili scontri è in capo a lei e alla sua Giunta. La mia, la nostra, non potrà mai essere un'opposizione che guarda indietro. Nel passato ci siamo già stati. Quello che ci aspettiamo da lei sono risposte alle esigenze del presente, che sappiano risolvere anche problemi che ci trasciniamo da tempo e che, se non risolti, troveremo ancora nel futuro. Il mio augurio, la mia speranza, è che la sua Amministrazione sappia realizzare ciò di cui abbiamo veramente bisogno in questa città come cittadini, non scordando le minoranze, siano esse politiche, sociali, culturali. Il nostro lavoro sarà quello di controllare, vigilare, verificare la conduzione della res pubblica vittoriese, e dall'altra proporre, rappresentare, sostenere i cittadini e la società civile, e caso per caso collaborare e condividere le scelte.

Nel 1946 ci fu un'unica eletta in Consiglio Comunale a Vittorio Veneto, si chiamava Luigia Moz Casoni, ed era mia bisnonna. La sua non fu una scelta di convivenza. In quel tempo molto probabilmente qualcuno le disse di aspettare, che non era ancora

il momento. Forse il clima non era buono per lei o per le sue idee. Fu, la sua, una scelta coraggiosa ed ambiziosa. A quei valori e a quell'esempio mi voglio ispirare. La politica per me è un'opportunità di servizio, non di lavoro; è la passione per cercare le soluzioni più efficaci per migliorare la nostra condizione e per costruire nuove opportunità. Oltre ai termini amministrativi, il nostro lavoro, il lavoro del nostro gruppo, si baserà anche su una verifica del rispetto dei valori costituzionalmente riconosciuti, per evitare che nella nostra Vittorio Veneto prevalgano disfattismi, odi e violenze anche solo verbali. Buon lavoro a tutti.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

La ringrazio Consigliere Dus. Farò tesoro di quanto lei ha detto, come farò pure tesoro, per quanto mi riguarda, di quanto ha detto il Consigliere Alessandro De Bastiani nel suo intervento precedente. Grazie.

MIATTO ANTONIO - Sindaco:

Io non posso che ringraziare e condividere.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

C'è qualcun'altro che vuole intervenire?

DE NARDI BARBARA - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Buongiorno a tutti. Volevo solo segnalare una questione. L'attuale Assessore agli Affari legali ha in essere un contenzioso con il Comune, e lo sappiamo tutti quanti, per un ricorso al TAR. Questo non implica la sua decadenza, lo sappiamo tutti, non sto facendo un ragionamento di tipo giuridico legato alla decadenza. Sto facendo un ragionamento di natura giuridica, dovesse esserci la necessità di fare una delibera in quell'ambito, di opportunità relativamente al fatto che abbiamo un assessore appunto agli Affari legali che ha un contenzioso in piedi con il Comune.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Qualcun altro? Prego Consigliere Rosset.

ROSSET MARIO - Consigliere Gruppo Lega - Liga Veneta - Salvini:

Lo sappiamo tutti che se ci sono dei problemi o qualche questione, abbiamo tutto il tempo per sanarlo da qui in avanti. E' una sollevazione che prendiamo atto, però abbiamo tutto il tempo di sanarla, se ci dovesse essere.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Prego Consigliere.

DE ANTONI GIULIO - Consigliere Gruppo Marco Dus Sindaco - Vittoriosi Italiani Europei:

La nomina degli Assessori è una prerogativa del Sindaco, e noi come Lista Civica per Marco Dus Sindaco Vittoriosi Italiani Europei, non possiamo che prenderne atto. Da parte della nostra

lista possiamo assicurare da subito che svolgeremo il nostro ruolo di minoranza in modo costruttivo, senza preconcetti, valutando di volta in volta le proposte e i programmi che ci verranno sottoposti, dando il nostro contributo a un futuro migliore per la nostra città.

Auguriamo al Sindaco, alla Giunta, a tutti noi Consiglieri e a tutta la struttura comunale, cinque anni di duro ma proficuo lavoro.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Se non ci sono altri interventi, passiamo al punto n. 4.

Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE n. 29 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.

---oOo---

PUNTO N. 4: ELEZIONE COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE PER IL QUINQUENNIO 2019/2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 12 E SEGUENTI DEL D.P.R. 20.03.1967, N. 223.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

In questa delibera andremo sostanzialmente a definire una Commissione Elettorali con due Consiglieri di maggioranza e uno di minoranza, e anche i supplenti. Quindi ci saranno due votazioni. Leggo il testo della delibera, perché all'interno ci saranno anche le delucidazioni di come si vota. Quindi prego di prestare attenzione ai vari punti.

Premesso che in data 26 maggio 2019 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale.

Premesso che ai sensi dell'articolo 12 del DPR del 20.03.1967 n. 223, articolo 41, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 del Testo Unico degli Enti locali, e dell'articolo 15, comma 2, lettera e), del vigente statuto comunale, il Consiglio Comunale nella prima seduta provvede alla elezione tra i propri componenti della Commissione Elettorale Comunale.

Premesso che l'articolo 2, comma 30, della Legge del 24.12.2007 n. 244 dispone che la Commissione Elettorale si occupa esclusivamente dei compiti previsti dagli articoli 3, 4, 5 e 6 della Legge dell'8.03.1989 n. 95 e successive modificazioni, in materia di formazione, tenuta e gestione dell'Albo degli scrutatori di seggio elettorale.

Premesso che il medesimo articolo 2 della Legge n. 244/2007 dispone che l'incarico di componente della Commissione Elettorale è gratuito, ad eccezione delle spese di viaggio effettivamente sostenute.

Dato atto che: 1) la Commissione Elettorale è composta dal Sindaco e da tre componenti effettivi e tre supplenti nei Comuni al cui Consiglio sono assegnati fino a 50 Consiglieri; 2) per questo Comune, il Consiglio Comunale risulta composto dal Sindaco e da 16 Consiglieri; 3) nella Commissione deve essere rappresentata la minoranza; 4) l'elezione deve essere effettuata

con un'unica votazione con l'intervento di almeno la metà dei Consiglieri assegnati al Comune; 5) il Sindaco non prende parte alla votazione; 6) a tale scopo, per l'elezione dei componenti effettivi della suddetta Commissione, ciascun Consigliere deve scrivere nella propria scheda un nome solo, e sono proclamati eletti coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti, purché non inferiore a tre nei Comuni in cui il Consiglio è composto da un numero di membri pari o inferiori a 50, a parità di voti è proclamato eletto il più anziano di età; 7) nel caso in cui alla votazione non sia riuscito eletto alcun Consigliere di minoranza, dovrà essere chiamato a far parte della Commissione in sostituzione dell'ultimo eletto dalla maggioranza il Consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti; 8) con votazione separata e con le stesse modalità sopra indicate, si procede all'elezione dei componenti supplenti. Invito il messo comunale a consegnare le schede per la prima votazione.

Si procede a votazione mediante scrutinio segreto per l'elezione dei membri effettivi della Commissione Elettorale Comunale

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Invito gli scrutatori a procedere con lo scrutinio. Il risultato della votazione è questo. I primi due Consiglieri per la maggioranza hanno avuto: la Consigliera Salezze 4 voti e il Consigliere Pagotto 6 voti; per la minoranza, il Consigliere De Nardi 6 voti.

VOTANTI N.	16
SALEZZE	4
PAGOTTO	6
DE NARDI	6

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Procediamo adesso alla votazione per i supplenti, con le stesse modalità precedenti.

Si procede a votazione mediante scrutinio segreto per l'elezione dei membri supplenti della Commissione Elettorale Comunale

VOTANTI N.	16
PARRELLA	6
CASAGRANDE	4
BALLIANA	5
BIANCA	1

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Comunico il risultato delle votazioni. Per quanto riguarda i membri effettivi, sono stati eletti i Consiglieri Pagotto con 6 voti, Salezze con 4 voti e De Nardi per la minoranza con 6 voti. Per quanto riguarda i membri supplenti, sono stati eletti: Parrella con 6 voti, Casagrande con 4 voti e Balliana con 5 voti, ed una scheda bianca.

Invito il Consiglio Comunale ad approvare l'intera delibera.

VOTAZIONE - UNANIMITA'.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

PRESENTI N. 17

VOTAZIONE I.E. - UNANIMITA'.

Il Consiglio approva.

Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE n. 30 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.

---oOo---

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Vista la giornata, visto il sabato, visto che questo primo Consiglio Comunale è sostanzialmente una cosa formale, io direi di concludere in questo momento il primo Consiglio Comunale, ringraziando tutti i Consiglieri, la Giunta ed il Sindaco. Grazie e buona giornata a tutti.

- La seduta è chiusa alle ore 10.00 -

IL PRESIDENTE
CONSIGLIERE ANZIANO
DA RE GIANANTONIO

(sottoscritto con firma digitale)

IL PRESIDENTE
SANTANTONIO PAOLO

(sottoscritto con firma digitale)

IL VICE SEGRETARIO
COSTALONGA PAOLA

(sottoscritto con firma digitale)